

Il presepe di Walter il salvatore

**Marco
e Pippo**



Tema: usando la tecnica dell'allegoria, prova a descrivere il Presepio inserendo dei personaggi

dell'attualità. Cara maestra, staga atenta: ma robe più semplici tipo "Scrivi una lettera a babo natale" oppure "Pensieri vanti che vegna Natale" fa schifo? Ognimodo, cerco di impegnarmi, che poi al ricevimento no dica a mia mamma che sarei bravo ma no mi applico. Dunque, siamo a Betleme. Era la note dei tempi: Maria si trovava in stato interessante (in efeti anche a me ha sempre incuriosito l'idea di visitare lo Stato della Giordania). Essa ebbe un putello e gli mise nome Walter: egli era indicato da tuti come il salva-

tore, colui che avrebe cambiato il mondo. Nacque in una capanna abbandonata: si chiamava "capanna delle libertà" e dentro no c'era più nessuno. Infatti l'ex proprietario, un ometo picolino, calvo co una siarpa rossonera di nome Silvio, aveva appena verto una nuova locanda chiamata "La locanda del popolo dele libertà" e dentro era tuto tranquillo, senza Casini. Nella capanna però c'erano Prodi e Sircana, (no ocere che specifico chi è il bue e chi l'asinello... basta pensare alla pansa di uno e alle recie di staltro), che alitavano sul piccolo Walter per scaldarlo. Eh già, fu una infansia subito difficile. Fuori dalla capanna si riunirono una fracca di persona: un pastore con poche pecore di nome Clemente che no sapeva se ndare alla capanna di Walter o alla locanda di Silvio, Emma e Marco con un gazebo di legno che rancuravano firme contro la

legge del taglione e, infine, Gianfranco, Umberto e Calderoli che aspettavano il re magio nero per picchiarlo. A un certo punto il piccolo Walter emise i primi suoni, quei piccoli Rutelli che fanno tutti i bambini quando sono piccoli. In lontananza avanzavano due sagome vecchie e ricurve sedute sopra a quattro cammelli. Erano Carlo Azeglio e Oscar Luigi. Poi, quando il gruppo fu più vicino alla capanna, si vide che i cammelli erano 3 e non 4: l'altro era Giulio (ci si era confusi per via della gobba). Nel mio presepio, però, il piccolo Walter è costetto a scappare subito dalla Palestina all'Egitto par colpa del re: un certo Padoa Schioppa che ce l'aveva a morte coi bamboccioni! Questo è il mio presepio nel 2007. A me mi piace ma a mio papà no parchè dice che questo è tuta una mangiatoia!

***Duo comico**
www.marcoepippo.com